

Castellana Sicula, lì 2 novembre 2019

Eccellenza Reverendissimo,

migliaia di giovani siciliani, ogni anno, decidono di lasciare la terra natia per cercare lavoro in Italia e all'estero. Perdiamo le nostre migliori risorse, i giovani.

Secondo l'Istat nel 2030 la Sicilia perderà all'incirca un milione di abitanti. Il risultato sarà che i cittadini residui comprenderanno anziani, pensionati e poveri.

L'emorragia umana non ha risparmiato le zone interne e montane della Sicilia.

Negli ultimi diciassette anni le aree di montagna dell'Isola hanno perso oltre il 9 % della popolazione: 49 mila abitanti.

Le Madonie si posizionano in modo critico in questa classifica. Tuttavia, la criticità di questo inarrestabile flusso di abbandoni è impressionante nella sua interezza.

Chi ha deciso, coraggiosamente, di restare, fa fatica a sopravvivere; migliaia sono i ragazzi e le ragazze disoccupati e i dati delle famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà sono allarmanti.

I giovani più brillanti se ne vanno ed anche quelli meno brillanti tenteranno la fuga.

Ci siamo chiesti "cosa possiamo fare concretamente per bloccare questa emorragia umana, per ripopolare le nostre comunità e per rivitalizzare l'economia locale?"

La nostra risposta, Eccellenza, sta nell'attivazione delle Zone Franche Montane, ovvero la concessione - per dieci anni - di agevolazioni fiscali a coloro operano in questi paesaggi o che scelgono di avviare e gestire imprese sulle montagne siciliane.

Siamo certi che questo provvedimento potrà ridare la speranza a tante persone, che attendono da anni una mano d'aiuto dalle Istituzioni.

Ci rivolgiamo anche a Lei, Eccellenza, chiedendo la sua attenzione ed il suo sostegno, per una iniziativa così importante per costruire un futuro solido anche in Sicilia, con la dignità del lavoro.



Le Zone Franche Montane costituiscono una misura di politica economica adottabile dal governo siciliano per il rilancio delle zone interne dell'isola che nel tempo si stanno gradualmente spopolando.

L'obiettivo è l'attrazione di iniziative imprenditoriali che fungano da volano sociale ed economico; il marketing territoriale è rivolto ovviamente anche ai non siciliani che intendano trasferire la sede legale ed operativa della propria attività di impresa.

Puntiamo a "realizzare azioni volte alla creazione di prospettive di lavoro - anche - per il mondo occupazionale giovanile"

Il comitato regionale promotore ha chiesto il varo di una norma che possa istituire le Zone Franche Montane, un provvedimento utile a bloccare questa tragedia sociale che ci impedisce di guardare al futuro con fiducia.

Il gruppo promotore, di concerto con gli amministratori locali interessati, confidano nella pronta emanazione di una Legge obiettivo - da incorniciare all'interno di provvedimenti statutariamente previsti - che possa rappresentare un primo concreto segnale politico tranquillizzante, nell'attesa di una copertura finanziaria che necessita di tempi più lunghi (al massimo un anno!), legati alla definizione degli accordi pattizi con lo Stato (in via di definizione).

In queste ultime settimane il comitato ha coinvolto il presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana e i presidenti dei gruppi parlamentari di Sala d'Ercole, che hanno raggiunto il presidio permanente di piazza Europa a Castellana Sicula (attivo dall'8 settembre scorso), garantendo il loro incondizionato sostegno al percorso di approvazione della Legge Obiettivo.

Sono 132 i Comuni siciliani che hanno i requisiti indicati nell'articolo 1 della proposta legislativa (posti sopra i 500 mt slm e con una popolazione inferiore ai 15 mila abitanti). I rispettivi Civici consessi nei giorni scorsi hanno approvato un Ordine del Giorno a sostegno della proposta avanzata dal comitato promotore.

Inoltre sono state coinvolte organizzazioni datoriali e di categoria: Confcommercio, Confesercenti, Cgil, Uil, Assoimpresa, Cidec, Casa Artigiani, Copagri, Coldiretti Palermo e Cia Alte Madonie. Sostegno anche dal mondo scientifico, dall'Anci Sicilia e dall'Asael, il soggetto che aggrega gli amministratori dei Comuni siciliani.

Confidiamo nel sostegno della Chiesa per questa importante iniziativa che ha proprio il suo centro nevralgico nel cuore della Diocesi di Cefalù.



Desideriamo illustrare la nostra idea a Sua Eccellenza, qualora volesse concederci udienza.

Abbiamo più volte chiesto al suo segretario di riferirle l'esigenza di essere auditi da Sua Eccellenza.

Sul tema abbiamo sensibilizzato, invano, don Giuseppe Amato. Anche il parroco di Castellana Sicula ci risulta avere sollecitato l'attenzione di Sua Eccellenza, tramite i suoi collaboratori.

Spiace constatare che, ad oggi, non abbiamo avuto alcun riscontro.

Eccellenza, martedì prossimo saremo auditi dal Sottosegretario alle Finanze, Alessio Villarosa e continueremo a seguire con grande attenzione l'iter parlamentare che si sta via via concretizzando all'Assemblea Regionale Siciliana.

Certamente essere ricordati nelle sue preghiere è fondamentale, ma al contempo ricevere l'apprezzamento ed il sostegno del Vescovo, quindi della Chiesa siciliana, darebbe una motivazione in più a chi si sta spendendo in questi anni per il rilancio concreto dei paesaggi di montagna della Sicilia.

Con incommisurata stima.

Vincenzo Lapunzina
Coordinatore regionale del comitato pro Zfm



348.5586637

presidente dell'associazione "il Caleidoscopio" ed editore della testata giornalistica
on line MadonieNotizie.it

Si allega proposta di emendamento